



1024 sguardi – una questione di prospettiva!

Roger Welti, responsabile di progetti presso éducation21

Un manifesto da appendere in classe con suggerimenti pedagogici per mettere in pratica l'educazione allo sviluppo sostenibile

1024 Regards * Ansichten * Sguardi



“On n’a qu’une terre” è il titolo di una canzone del rapper svizzero Stress. Ed effettivamente, abbiamo una sola terra. Ma come la trattiamo, come la vogliamo plasmare? Come ci comportiamo tenuto conto dei processi globali complessi come i cambiamenti climatici, la distruzione ambientale, l’ingiustizia sociale, le migrazioni? Come possiamo riuscire a sfruttare le risorse limitate e a vivere la nostra vita in maniera tale che anche le prossime generazioni possano avere a disposizione un ambiente ancora intatto e degno di essere vissuto? Quale contributo può dare la scuola a questo proposito? Come prepariamo i nostri allievi a queste sfide?

ESS – plasmare il futuro

È qui che entra in gioco l’educazione allo sviluppo sostenibile. Essa ha lo scopo di dare a ragazzi e adolescenti

delle competenze specifiche che permetteranno loro di trovarsi a proprio agio nella nostra società come persone indipendenti, di prendersi le proprie responsabilità e partecipare in maniera attiva ai processi sociali di scambio e creazione di un mondo con reali prospettive di futuro. Organizzare l’educazione allo sviluppo sostenibile e promuovere degli strumenti pratici sono i compiti che si è posta la Fondazione éducation21 dal 2013. Per l’anno scolastico 2014/15, è stato creato un set didattico composto da più materiali (“Kit ESS”), previsto per dare un aiuto concreto ai docenti di tutti i livelli scolastici nella messa in pratica dell’educazione allo sviluppo sostenibile.

Un mondo di immagini

Punto focale del Kit ESS è il manifesto colorato elaborato a forma di mosaico, intitolato “1024 sguardi”, che ri-

specchia la molteplicità del mondo in oltre un migliaio di fotografie. Se lo si osserva da vicino, si vedranno persone, animali, piante, oggetti, ecc. che si potranno guardare singolarmente oppure raggruppare mettendoli in relazione tra loro. Da lontano si può osservare invece una cartina del mondo che si sovrappone alle fotografie. A seconda del punto di vista, è possibile concentrarsi sulle immagini singole, riconoscere delle correlazioni maggiori, oppure porre lo sguardo sul tutto, cioè sul “sistema terra”: in questo modo, l’osservatore avrà già sperimentato in maniera semplice due competenze promosse dall’educazione allo sviluppo sostenibile, vale a dire il pensiero sistemico e il cambio di prospettiva.

Tre impulsi didattici a tema sull’arco dell’anno

Partendo dal manifesto e dalle sue molte sfaccettature, sull’arco dell’anno scolastico saranno approfonditi tre temi specifici elaborati appositamente per l’utilizzo in classe. Il manifesto presenta tre “immagini opache” che verranno man mano riempite con delle cartoline. Queste ultime saranno allegate alla rivista “ventuno” di settembre, gennaio e giugno, divulgando ogni volta un nuovo tema interdisciplinare: diritti dell’infanzia, foresta (educazione ambientale) e alimentazione/consumi (educazione alla salute). Al tempo stesso saranno messi a disposizione online dei suggerimenti didattici per le classi dal 1° al 3° ciclo, scaricabili gratuitamente. Le indicazioni pedagogiche riguardanti il lavoro con il manifesto permettono di affrontare le tematiche legate alla molteplicità e al pensiero interdisciplinare.

Film e schede di lavoro per la giornata sui diritti dell’infanzia

Per la giornata sui diritti dell’infanzia che si celebra il 20 novembre, il manifesto divulga il primo approfondimento. Per le classi dal 1° al 3° ciclo viene messa a disposizione un’unità didattica sul “diritto all’istruzione”. Con un breve filmato, gli allievi più piccoli imparano attraverso delle schede di lavoro a conoscere il ragazzo bengalese Shodai e la sua famiglia e scoprono come è fatta la sua scuola, che cosa impara e che cosa fa nel suo tempo libero. Gli allievi del 2° ciclo possono accompagnare Moussa, che vive in Niger, durante una sua giornata. Per il 3° ciclo è previsto un disegno animato nel quale la diciassettenne protagonista Rachel racconta la sua storia: vessata per questioni religiose, prova infine sollievo per aver trovato asilo in Inghilterra e potervi seguire una formazione.

Idee creative e ludiche da mettere in pratica in diverse occasioni

Grazie ai suoi spunti didattici approfonditi, il manifesto “1024 sguardi” offre anche l’occasione per organizzare numerose attività creative: dalla breve sequenza iniziale come gioco (“5 minuti al giorno per le immagini del mondo”) passando da compiti da far svolgere singolarmente per arrivare a processi didattici più ampi e articolati: non ci sono limiti alla fantasia. Il manifesto promuove l’iniziativa personale, risveglia la curiosità di scoprire ogni giorno altre fotografie (le sfaccettature del mondo), di collegarle tra loro, di porre delle domande, di studiare le correlazioni e analizzare svariati processi. Sono anche possibili delle attività orali (da esercizi semplici di vocabolario fino a giochi di associazioni verbali e compiti più complessi) nonché giochi matematici o compiti di scienze che fanno riferimento alla cartina del mondo.

Il mondo in classe: idee di utilizzo

- Cerca diversi animali, piante, ecc.
- Cerca delle parole che cominciano con la lettera ‘S’.
- Quali sono le immagini che si riferiscono al tema della salute, dell’economia, ecc.?
- Forma delle coppie di contrari (in contrapposizione tra loro).
- Quale è la tua fotografia preferita? Spiega brevemente il motivo.
- Cosa hanno in comune due determinate immagini?
- Scegli cinque fotografie e inventa una storia.
- Fai tu stesso delle fotografie che mostrino la molteplicità del mondo.
- ...

Un’offerta ricca di suggerimenti

L’offerta è completata da quanto si trova nel sito www.education21.ch/it/1024, dove non solo è possibile scaricare i diversi moduli didattici ma si possono trovare anche altri ottimi suggerimenti: i docenti e le classi possono scambiare le loro idee su come lavorare con il manifesto tramite Facebook e Twitter – la partecipazione e l’interazione sono elementi fondamentali dell’educazione allo sviluppo sostenibile!

“1024 sguardi” con le sue numerose e svariate sfaccettature accompagna le classi sull’arco dell’intero anno scolastico e permette di integrare l’educazione allo sviluppo sostenibile nelle lezioni in maniera metodica, varia e adeguata al livello degli allievi.

“Spazio21”

La fondazione éducation21 dall’inizio dell’anno si trova nella nuova collocazione in Piazza Nosetto 3 a Bellinzona. Nella nuova sede vi è lo “spazio21”, in cui sono disponibili una biblioteca di consultazione, l’esposizione dei materiali didattici in vendita, una postazione internet pubblica e dei tavolini dove ci si può mettere comodi per leggere o scambiarsi opinioni. Lo “spazio21” è aperto al pubblico tutti i mercoledì pomeriggio.

Ma non solo, da settembre infatti vi avranno luogo degli incontri per i docenti durante i quali saranno presentati, sotto forma di atelier, progetti o iniziative a favore dell’educazione allo sviluppo sostenibile nelle scuole della Svizzera italiana. Il primo incontro sarà l’occasione per conoscere meglio le nuove proposte del centro Verde di Mezzana, il secondo invece affronterà la tematica della distribuzione disuguale delle derrate alimentari e delle possibili azioni a livello collettivo e individuale.

17 settembre 2014 (17.00-18.30): “Scuola verde o il verde come scuola”

Atelier con Nicola Petrini, docente Scuola del Verde di Mezzana

Il nuovo centro del Verde di Mezzana offre la possibilità alle scuole di organizzare una settimana verde. L’ubicazione degli spazi, immersi nel verde e vicini a zone come le Gole della Breggia, la valle della Motta, i monti San Giorgio e Generoso, permette di svolgere attività molto ampie. Ma come mettere in rete proposte già esistenti e valide? Che peso dare alla scoperta o alle attività pratiche? Come coniugare e collegare tra loro i verbi sapere, conoscere, fare, imparare? Queste sono alcune delle domande alle quali dare una risposta pratica con dei “pacchetti” di attività per chi a Mezzana desidererebbe soggiornare con i propri allievi.

Destinatari principali: docenti SM, SE.

15 ottobre 2014 (17.00-18.30): “Ecologia nutrizionale: per andare oltre il piatto equilibrato”

Atelier con Antoine Casabianca, presidente ACSI

Oggi il dibattito sulla nutrizione affronta più che altro le scelte del consumatore o l’impatto degli alimenti sulla sua salute, ma ignora il ruolo che la nutrizione gioca nella ripartizione delle risorse e l’impatto ambientale a livello planetario. Una parte crescente della popolazione (del Sud) soffre la fame pur producendo, in condizioni difficili, derrate alimentari in abbondanza per chi li consuma (nel Nord). Che cosa bisogna fare allora per riportare un po’ di giustizia in questo scambio disuguale, a livello collettivo e individuale?

Destinatari principali: docenti SM, SMS.

Informazioni e iscrizioni su www.education21.ch/it/spazio21

È possibile ordinare il manifesto gratuitamente

“1024 sguardi”: manifesto in formato A0 orizzontale (85 x 120 cm ca.), con un’introduzione all’educazione allo sviluppo sostenibile, le indicazioni pedagogiche per l’utilizzo in classe (pdf da scaricare) e la rivista “ventuno” con le cartoline allegate.

Edito da: éducation21. N. d’ordinazione: FES 14-11

Indirizzo per l’ordinazione: verkauf@education21.ch

I moduli didattici potranno essere scaricati gratuitamente dalla pagina web www.education21.ch/it/1024